

ALESSIO MONCIATTI

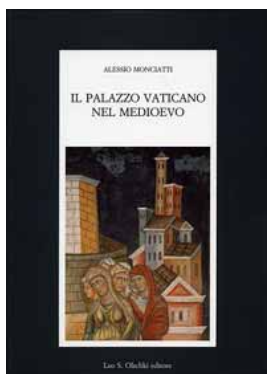
IL PALAZZO VATICANO NEL MEDIOEVO

Il Vaticano rappresenta oggi la sede propria e indiscutibile del papa. Nel loro aspetto attuale, il Palazzo e le sue decorazioni offrono un'immagine post-medievale, perlopiù rinascimentale legata ad alcuni dei vertici dell'arte occidentale. Meno noto è invece che il complesso attuale nasconde un palazzo più antico e che questo non era nel Medioevo la sede del papa, ma, più semplicemente,

la residenza che affiancava San Pietro, così come avveniva per altre basiliche cittadine.

Quanto anticipa la metà del XV secolo, è stato sovente considerato solo prodromo dei trionfali sviluppi successivi e interpretato alla luce di essi. Questo volume tratta invece organicamente lo sviluppo architettonico e gli eventi che precedettero la metà del Quattrocento, costituendone una sorta di 'preistoria'.

A fronte della lunga tradizione dell'antico patriarcato lateranense, si analizza quanto ha concorso all'affermazione del Vaticano come sede della Curia; si collazionano tutte le fonti



disponibili per tracciare una storia architettonica del nucleo più antico; si rilevano e si contestualizzano lacerti e notizie degli interventi decorativi succedutisi.

Perlopiù sconosciuto, o noto solo parzialmente per rinvenimenti occasionali, il palazzo vaticano medievale è descritto nella articolazione architettonica e nella diversificazione decorativa, rivelandosi un'emergenza del panorama

cittadino, nonché presupposto imprescindibile per gli ingrandimenti e le ridecorazioni successive. Un ruolo chiave svolge in questa storia il pontificato tardoduecentesco di Niccolò III Orsini (1277-80): vero fondatore del palazzo che sarebbe stato scelto come residenza del papa al ritorno da Avignone, fu l'ideale predecessore del suo omonimo Niccolò V Parentucelli (1447-55), dal cui pontificato e con le cui commissioni si è soliti avviare la storia nota del Palazzo Apostolico Vaticano, ormai, anche per suo merito, sede legittima del pontefice.

The Renaissance Vatican as we know it today has become the emblem of the papacy. Less well known is the fact that within it is hidden an older palace which, during the middle ages, was not the papal see. This, the Lateran, is studied in detail, and all the sources for reconstructing its architecture and history are examined and placed in the context of its later evolution.

Fondazione Carlo Marchi. Studi, vol. 19

2005, cm 21,5 x 30, XX-454 pp. con 57 figg. n.t. e 255 tavv. f.t. di cui 24 a colori.
[ISBN 88 222 5478 3]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50100 Firenze

E-MAIL: celso@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50100 Firenze Italy

orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214